

COMUNE DI SELARGIUS



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

***Regolamento per il
funzionamento
del Servizio Appalti***

(Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28 febbraio 2017)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO APPALTI

Art. 1

Finalità e organizzazione

Nell'ottica di razionalizzazione e snellimento delle procedure di appalto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, finalizzata al miglioramento dell'efficienza all'interno dell'Amministrazione Comunale, il presente regolamento stabilisce le regole e le procedure da seguirsi per la gestione centralizzata delle medesime. La struttura specializzata nella gestione delle procedure di gara è incardinata all'interno dell'Area 9.

Tale struttura dovrà essere dotata di tutti i supporti strumentali ed operativi occorrenti per la sua corretta funzionalità e per il costante aggiornamento di tutte le procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture operanti in favore di tutte le Aree.

Non rientrano nella competenza dell'Area 9:

- i concorsi di progettazione
- gli acquisti economici
- gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture per importi inferiori ad € 40.000, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Per gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 per i quali l'Area interessata all'appalto non intenda procedere ad affidamento diretto il procedimento di scelta del contraente sarà curato dal Servizio Appalti.

Le procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000 potranno essere curate dal RUP, ai sensi dell'art. 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Art. 2

Attività del ciclo dell'appalto

Il ciclo dell'appalto è lo sviluppo di tutte le attività necessarie alla realizzazione di un lavoro, servizio o fornitura e si articola nelle seguenti fasi:

1. fase interna: include tutte le attività dal momento della programmazione fino alla predisposizione di tutti i documenti necessari all'indizione di una gara d'appalto;
2. fase di evidenza pubblica: include tutte le attività dalla indizione della gara fino alla stipula del contratto d'appalto;
3. fase di esecuzione: include tutte le attività e gli atti successivi alla firma del contratto d'appalto fino al collaudo.
- 4.

Art. 3

Programmazione

Le amministrazioni aggiudicatrici, secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice Appalti e Concessioni), devono adottare entro il 31 ottobre il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000, ed il programma triennale dei lavori pubblici di valore stimato pari o superiore a € 100.000.

Entro il 15 settembre di ogni esercizio finanziario, ogni Area trasmette all'Area 9 la scheda contenente l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000 relative al biennio successivo.

Sulla base delle informazioni ricevute, l'Area 9 predispose lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione e cura le eventuali comunicazioni obbligatorie previste dalla normativa.

Nella fase di predisposizione del bilancio previsionale l'Area interessata al contratto provvede, in qualità di responsabile di spesa e di servizio, all'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, comprese quelle occorrenti per la pubblicazione degli avvisi di gara nelle ipotesi previste dalla legge.

Art.4

Ripartizione competenze.

Nelle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, la competenza è ripartita nel seguente modo:

Area 9:

- la pubblicazione dell'eventuale avviso di pre-informazione di cui all'art. 75 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice Appalti e Concessioni)
- la verifica della documentazione trasmessa dal responsabile di spesa e la richiesta di eventuali precisazioni o rettifiche
- la redazione e la pubblicazione del bando di gara o della lettera di invito
- l'adozione della determinazione di impegno per la pubblicazione del bando, se necessaria, ed il pagamento del contributo ANAC
- l'espletamento delle procedure di gara (ricezione delle domande, apertura delle buste, verifica della documentazione presentata, espletamento delle eventuali verifiche a campione, verifica dell'anomalia dell'offerta) e formazione della relativa graduatoria
- l'approvazione del verbale di gara e l'aggiudicazione provvisoria
- gli adempimenti successivi all'aggiudicazione provvisoria (svincolo della cauzione provvisoria e i controlli previsti dalla normativa vigente)

- l'aggiudicazione definitiva e la comunicazione all'Area interessata al contratto
- la comunicazione dell'esito della gara ai partecipanti
- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento
- la gestione delle richieste di accesso agli atti ricadenti in questa fase procedimentale
- la pubblicazione dei dati relativi all'aggiudicazione nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente".

Area interessata al contratto:

- l'invio all'Area 9, entro il 15 settembre di ogni anno, della scheda contenente l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000 relative al biennio successivo

la stesura dei capitolati speciali d'appalto, dello schema di contratto, dei progetti tecnici (compresa l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente, la verifica e la validazione dei progetti nel caso di lavori), del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, delle schede tecniche e di ogni elaborato necessario per l'avvio della procedura di gara, compresa la determinazione della base d'asta e dei costi relativi alla sicurezza; nel caso di lavori, l'attestazione, da parte del direttore dei lavori, sull'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, sull'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto; nel caso di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, i criteri per la valutazione dell'offerta dovranno essere proposti dall'Area interessata.

- la richiesta dei codici CIG e CUP (quando necessario)
- la determinazione a contrarre
- la determinazione d'impegno delle somme a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto
- la stipula del contratto
- le comunicazioni, alle sezioni regionali dell'Osservatorio dei contratti pubblici;
- tutti gli adempimenti relativi e successivi alla stipula del contratto
- la pubblicazione dei dati successivi all'aggiudicazione nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente".

Art. 5

Procedimento organizzativo interno

Sulla base della programmazione di cui al precedente art. 3, L'Area interessata al contratto predispone i capitolati speciali, le schede tecniche e la documentazione necessaria per l'indizione dell'appalto e adotta la determinazione a contrarre individuando il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto dello stesso, la sua forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base; nel caso di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa

sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, i criteri per la valutazione dell'offerta dovranno essere proposti dall'Area interessata.

Con il medesimo provvedimento devono essere individuate, altresì, le somme disponibili, il valore stimato dell'appalto, i costi per la sicurezza e i requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario richiesti ai concorrenti.

Nell'ipotesi di lavori, l'Area interessata al contratto deve indicare, nella lettera di trasmissione degli atti di cui sopra, gli estremi del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo.

I bandi di gara per l'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e le lettere d'invito sono sottoscritti ed approvati dal Direttore dell'Area 9 sulla base delle indicazioni contenute nelle determinazioni a contrarre e nei capitolati speciali di cui ai commi precedenti. Lo stesso provvede, quindi, con proprie determinazioni all'indizione della gara ed alla gestione di tutta la procedura concorsuale fino all'aggiudicazione definitiva.

Si procede alla verifica della documentazione trasmessa, con eventuale richiesta di integrazione e/o chiarimenti, alla predisposizione e pubblicazione degli atti di avvio del procedimento di gara sulla base delle indicazioni contenute nella determinazione a contrarre e nel capitolato speciale, fissando il termine entro il quale devono essere presentate le offerte.

Alla scadenza del termine previsto dal bando di gara o dalla lettera di invito, si procede alla valutazione delle offerte, all'approvazione del verbale di gara, all'aggiudicazione provvisoria e a quella definitiva, dopo aver effettuato le verifiche ed i controlli previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dell'Area 9 adotta, inoltre, tutti gli atti necessari al completamento della procedura (eventuale esclusione aggiudicatario, escussione cauzione provvisoria, nuova eventuale aggiudicazione, comunicazioni varie ai partecipanti, valutazione offerte anomale, ecc.) e comunica, infine, all'Area interessata al contratto gli elementi necessari per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa e alla stipula del contratto.

L'Area interessata al contratto comunicherà all'Area 9 gli estremi della determinazione di cui al comma precedente affinché si proceda alla predisposizione del contratto, da stipularsi entro i termini previsti dalla normativa vigente. L'Area 9 cura, altresì, gli adempimenti successivi alla stipula (acquisizione numero di repertorio, registrazione del contratto, ecc.).

Art. 6

Il responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 (nuovo Codice Appalti e Concessioni) per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, il Direttore dell'Area interessata al contratto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, deve nominare un responsabile del procedimento, unico per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

Considerato che l'Ufficio Appalti si inserisce nel procedimento di affidamento dei contratti pubblici come attività di supporto alle altre Aree, il Direttore dell'Area 9 deve nominare, ai sensi della Legge 241/1990, un responsabile del procedimento limitatamente alla fase dell'affidamento.

Il nominativo del responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi e forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso, nell'invito a presentare un'offerta.

Art. 7

Commissioni di gara

Nell'ipotesi in cui la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, la valutazione della stessa è demandata ad una commissione giudicatrice nominata secondo i criteri di seguito indicati:

COMPOSIZIONE E NOMINA COMMISSIONE

- la commissione è composta da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte risulti particolarmente complessa, pari a cinque
- la commissione sarà nominata, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con determinazione dirigenziale del Direttore dell'Area 9, su indicazione del Direttore d'Area interessato al contratto; il provvedimento di nomina individua anche il segretario, che non assume il ruolo di componente della commissione giudicatrice
- i componenti sono individuati prioritariamente all'interno dell'Amministrazione, salvo ricorso a professionalità esterne, in caso di accertata carenza in organico
- l'atto di nomina di componenti esterni ne determina il compenso sulla base delle vigenti disposizioni legislative. Le spese relative sono inserite nel quadro economico dell'intervento. Ai componenti interni all'Amministrazione non spetta alcun compenso
- i componenti della commissione:
 - ❖ devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto
 - ❖ se interni, devono essere inquadrati nella categoria D
 - ❖ non devono avere svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare
- la selezione dei componenti della commissione deve avvenire nel rispetto del principio di rotazione. A tale fine il dipendente nominato commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico per due edizioni consecutive della stessa gara
- il Presidente della commissione di norma è il Direttore dell'Area 9, o suo sostituto, salvo il caso di appalti particolarmente complessi, in cui si potrà sorteggiare il nominativo del presidente tra i commissari esperti esterni
- i commissari nominati, prima di iniziare i lavori di valutazione delle offerte, devono dichiarare, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, l'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione

INCOMPATIBILITA' E OBBLIGO DI ASTENSIONE

Nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs.50/2016 e del D.P.R.62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici non possono fare parte delle commissioni giudicatrici:

- coloro che hanno svolto o devono svolgere altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta
- coloro che hanno rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della procedura di affidamento
- coloro che hanno concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa

- coloro che si trovano in una delle cause di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile
- coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- coloro che hanno concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi
- coloro che si trovano in una delle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge Anticorruzione (L. n. 190/2012) e al D.Lgs. n. 39/2013.

Al momento dell'accettazione dell'incarico i commissari dichiarano, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui sopra, impegnandosi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dallo svolgimento dell'incarico.

Le norme di cui sopra sono valide:

- nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs.50/1026, fino all'istituzione dell'Albo Nazionale ex art. 78 del citato decreto
- nelle procedure di affidamento di contratti d'appalto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs.50/1026, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà.

Art. 8

Adeguamento dinamico

Le previsioni del presente Regolamento si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni legislative sopravvenienti.